

La flora della Cina nel latino del '600. Prima traduzione commentata nella collana *Documenta Orientalia*

Uno dei filoni di ricerca più vivaci dell'area umanistica di UniSi riguarda la miniera di testi e documenti inediti in latino sul rapporto fra Europa ed Estremo Oriente (soprattutto Cina, Corea e Giappone) fra XIII e XIII secolo. Tutto è partito dai progetti del latinista e medievista coreano I Deug-Su, che insegnò a Siena negli anni '90 e avviò l'edizione di *Hagiographica Coreana*, i racconti dei testimoni sulla persecuzione anticristiana nella Corea del XIX secolo da cui è stato tratto nel 2022 il film *Birth* del regista Park Heung-Shik. Da quell'idea, portata avanti dal suo successore Francesco Stella nel Centro di Studi Comparati intitolato appunto a "I Deug-Su" (centroideugsu.unisi.it) in collaborazione con la National University di Seul, è nato il progetto *ELA-Eurasian Latin Archive* finanziato da Regione Toscana, UniSi (DFCLAM-DISPOC), Fondazione Montepaschi e altri enti, che ha cominciato a individuare, trascrivere, marcare con codifica digitale e pubblicare in piattaforma con analisi linguistica automatizzata i testi di mercanti (come Marco Polo), esploratori, missionari che ci parlano per primi di una realtà così lontana e sconosciuta: relazioni di viaggio, trattati medici, astronomici, botanici, testi di storiografia e religione tuttora consultabili online. Quando le attività del Centro si sono incrociate con il progetto *Roma Sinica* delle Università di Torino, Pisa e Venezia, Seul e Fudan a Shanghai, si sono sviluppati il FISR *SERICA* (Sino-European Religious Intersections in Central Asia) e il PRIN 2022-2025 *Classica Serica*, che hanno prodotto già 15 volumi nelle collane *Documenta Orientalia* di Pacini (diretta da Francesco Stella con Chiara Ombretta Tommasi e Andrea Balbo), *Roma Sinica* di de Gruyter e uno anche nella Siena University Press (*Marco Polo nelle letterature medievali d'Asia e d'Europa*, appena uscito). Il lettore, anche non specialista, scopre così in originale e traduzione commentata testi latini (e talora cinesi e indiani) dell'Estremo Oriente che documentano l'eccezionale esperienza di incontro pacifico fra la cultura europea e le diverse civiltà dell'Est asiatico fra la fine del medioevo e i primi secoli dell'era moderna. Ultimo nato la *Flora Sinensis* del gesuita polacco Michał Boym (1656), curata da Luigia Businarolo: uno dei primi tentativi di trasmettere in Europa il sapere scientifico e culturale del Celeste Impero intrecciando l'osservazione diretta con riferimenti alla medicina e alla botanica tradizionale cinese, offrendo descrizioni di piante, frutti e animali accompagnate da pregevoli illustrazioni. L'opera rivela non solo la ricchezza della natura cinese ma anche la sua rilevanza economica e terapeutica per il mondo europeo e combina l'interesse per la letteratura green con lo studio interculturale dei rapporti fra civiltà storiche e con l'esplorazione, che trova a Siena uno dei centri più attivi, del "Latino Globale" che fu lingua di cultura, oltre l'Antichità e il Medioevo, per larga parte della modernità. La *Flora Sinensis* ha attirato l'interesse di molte istituzioni: dopo la presentazione il 27 aprile all'Ambasciata Polacca di Roma e quella di Venezia sabato 9 maggio, sono previsti gli incontri di Firenze il 13 maggio all'Accademia Colombaria di Firenze <https://www.colombaria.it/evento/230910/>, giovedì 14 al Salone di Torino e il 16 giugno alle 17 al Santa Chiara Lab dell'Università di Siena all'interno di una tavola rotonda sul lessico botanico latino con Francesca Boldrer dell'Univ. di Macerata, Mario Lentano, Elisa Petri e Francesco Stella di UniSi, Ilaria Bonini di UniSi-Orto Botanico di Siena.

Documenta Orientalia 3

COLLANA DIRETTA DA ANDREA BAIBO, FRANCESCO STELLA, CHIARA OMBRETTA TOMMASI

3

LA COLLANA

Documenta Orientalia è una collana nata dai progetti ELA (Eurasian Latin Archive) dell'Università di Siena e SERICA (Sino-European Religious Intersections in Central Asia) delle Università di Pisa e di Torino in collaborazione con Siena, Napoli Orientale e Venezia e pubblica opere in lingue antiche sull'Oriente asiatico che per la prima volta vengono presentate con testo originale, traduzione italiana, introduzione e note di commento. Il lettore, anche non specialista, potrà in tal modo scoprire relazioni di viaggio, trattati medici, botanici, astronomici e zoologici, testi giuridici e religiosi, cronache e opere storiografiche, descrizioni etnografiche, scritti dell'Estremo Oriente che documentano l'eccezionale esperienza di incontro fra la cultura europea e le diverse civiltà dell'Est asiatico fra la fine del medioevo e i primi secoli dell'era moderna.

IL VOLUME

Pubblicata nel 1656, la Flora della Cina costituisce uno dei primi tentativi sistematici di trasmettere in Europa il sapere scientifico e culturale del Celeste Impero. L'autore, il gesuita polacco Michael Boym, intraccia l'osservazione diretta con riferimenti alla medicina e alla botanica tradizionale cinese, offrendo descrizioni puntuali di piante, frutti e animali accompagnate da pregevoli illustrazioni. L'opera si colloca al crocevia degli scambi tra Oriente e Occidente, rivelando non solo la ricchezza della natura cinese ma anche la sua rilevanza economica e terapeutica per il mondo europeo.

CURATORI

Luigia Businarolo è laureata in Lettere classiche presso l'Università di Padova (2006) e ha conseguito un dottorato in Filologia e letterature greca e latina presso l'Università di Pisa (2010). Si è occupata della storia della tradizione delle tragedie di Eschilo in epoca moderna e ha curato l'edizione dei sette libri della *Divesa della Comedia di Dante di Jacopo Mazzoni* (Sifigraf, Società di Studi Romagnoli, 2017-2021). Insegna Discipline letterarie nella Scuola Secondaria di Secondo grado.

Chiara Ombretta Tommasi, ex allieva della Scuola Normale Superiore di Pisa (1991-95) e Dottore di Ricerca in Filologia Classica (2000), insegna Storia delle Religioni e Storia del Cristianesimo Antico all'Università di Pisa. I suoi principali interessi vertono sulla Tarda Antichità, trattando in particolare della dialettica tra pagani e cristiani, della presenza di correnti esoteriche e dei rapporti con altri culti di origine straniera nel panorama religioso mediterraneo. Negli ultimi anni ha ampliato i suoi orizzonti di ricerca, estendendoli ai rapporti tra civiltà classiche ed estremo Oriente. Nel 2024 è uscita presso Le Monnier/Mondadori Education un volume dedicato a Religioni. Una storia globale. Per "Documenta Orientalia" ha in preparazione una edizione commentata della *China Illustrata* di Athanasius Kircher.

NELLA COLLANA

1. *Giovanni de' Marignolli, Relatio. Un frate francescano nella Cina e nell'India del XIV secolo*, a cura di Paola Moccia, Irene Maffatto, 2022
2. *Alberto Anò, Algoritmi sanscriti. La matematica indiana nel medioevo europeo*, 2024
3. *Michael Boym, La Flora della Cina*, a cura di Luigia Businarolo, 2025

MICHAEL BOYM, LA FLORA DELLA CINA

MICHAEL BOYM LA FLORA DELLA CINA

a cura di Luigia Businarolo

con la collaborazione di Chiara Ombretta Tommasi



€ 29,00

150
Saggiistica

